

Il Codice Etico di Carige REOCO

I valori di riferimento e i principi generali

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Carige REOCO S.p.A. nella seduta del 15 marzo 2019



Indice

I.	<i>Premessa</i>	3
II.	<i>Destinatari ed ambito di applicazione</i>	4
III.	<i>La Visione Aziendale</i>	5
IV.	<i>Valori e Principi Generali</i>	6
V.	<i>Criteri di Condotta</i>	8
VI.	<i>Modalità di attuazione</i>	17
VII.	<i>Disposizioni di Legge di riferimento</i>	19

I. Premessa

- La società Carige REOCO fa parte del Gruppo Banca Carige, che adotta, per le componenti bancarie e finanziarie del Gruppo, le soluzioni organizzative indicate dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di sistema dei controlli interni sia per gestire il rischio di non conformità alle norme relativamente alle attività svolte dalle singole componenti, sia per prevenire la commissione dei reati da cui possa derivare la responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
- Tenendo conto quanto sopra, anche Carige REOCO ha inteso adottare un proprio Codice Etico ed un articolato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, orientati a regolare l'attività della società in ottica di sana e prudente gestione ed in linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.
- In particolare, il Codice Etico di Carige REOCO è un insieme di principi e linee guida che sono pensate per ispirare le sue attività ed orientare il comportamento non solo dei suoi dipendenti, ma anche di tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività, con l'obiettivo di far sì che all'efficienza e alla serietà della medesima si accompagni anche una condotta etica.
- Nel redigere il presente Codice Etico si è tenuto conto, tra l'altro, della normativa adottata dalle società della stessa natura di Carige REOCO, ispirandosi alle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo individuate da Confindustria in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, sulla disciplina della responsabilità amministrativa delle società.
- Tali Linee Guida prevedono, tra le componenti più rilevanti del sistema di controllo, l'adozione di un Codice Etico e raccomandano che le componenti del sistema di controllo siano uniformate ad una serie di principi di cui, nella predisposizione del presente Codice, si è tenuto conto.
- Il presente Codice Etico, pertanto, risulta una componente fondante del modello organizzativo e del sistema di controllo adottato da Carige REOCO, stante il convincimento che l'etica nella conduzione del business sia alla base del successo dell'attività della nostra Società.

II. Destinatari ed ambito di applicazione

- Il presente Codice è diretto agli organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Carige REOCO e, in generale, di tutti coloro con i quali l'Organizzazione entra in contatto nel corso dell'attività (di seguito i "Destinatari").
 - Il Codice Etico è distribuito a tutti i dipendenti ed al personale del Gruppo che opera presso Carige REOCO ed integra il rispetto delle norme civili e penali cui tutti gli individui sono tenuti, ivi compresi gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.
 - L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti e degli amministratori dell'azienda ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del codice civile. In particolare:
 - L'art. 2104 c.c. rubricato *"Diligenza del prestatore di lavoro"*, recita: *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende"*.
 - L'art. 2105 c.c. rubricato *"Obbligo di Fedeltà"*, recita: *"Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio"*.
 - L'art. 2106 rubricato *"Sanzioni disciplinari"*, recita: *"L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione"*.
 - L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali con i collaboratori. Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori che intrattengono rapporti con la Società, in contrasto con le regole previste nel Codice Etico, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte della Società, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società.
-

III. La Visione Aziendale

- La Banca Carige, al cui Gruppo Carige REOCO appartiene, considera la propria reputazione e credibilità una risorsa essenziale da mantenere e sviluppare nei confronti degli Stakeholders, cioè di coloro che contribuiscono o che hanno, comunque, un interesse al conseguimento della missione aziendale, nonché dei singoli, gruppi, organizzazioni ed istituzioni i cui interessi possono essere influenzati, in misura maggiore o minore, dall'operato delle società del Gruppo. azionisti, clienti, fornitori, collaboratori, organizzazioni politiche e sindacali, Pubbliche Amministrazioni e, in generale, ambiente socio-economico.
- Il Gruppo Carige cura il rispetto delle norme vigenti e dei principi etici condivisi dalla collettività anche al fine di consolidare il vicendevole rapporto di fiducia con i suoi Stakeholders. Pertanto, nell'ambito delle responsabilità di ciascuno, l'attività di coloro che agiscono per conto delle società del Gruppo deve contribuire al perseguimento della *mission* aziendale nel rispetto delle leggi vigenti, delle istruzioni emanate dagli organi di vigilanza e della normativa interna.
- In linea con i principi adottati dalla Capogruppo, il Codice Etico di Carige REOCO è espressione dei valori e dei principi di comportamento che la società riconosce, accetta e condivide. Esso è volto ad assicurare che tutte le attività svolte siano in osservanza della legge con onestà, integrità, correttezza e buona fede e pertanto, tutti coloro che operano per conto di Carige REOCO senza distinzioni od eccezioni sono tenuti a conoscere, osservare e far osservare il Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità
- La società valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del proprio potere di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.
- La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

IV. Valori e Principi generali

PRINCIPI ETICI

Responsabilità e svolgimento delle attività

- I Destinatari agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne e utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a loro disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti. L'attività di ogni soggetto è ispirata alla volontà di accrescere le proprie competenze e migliorare la propria professionalità.
- Ogni attività svolta per conto di Carige REOCO è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi della stessa. Pertanto eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello di Carige REOCO vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate: poiché spesso ai conflitti di interesse corrispondono violazioni delle leggi esistenti.
- Evitare in particolare che la partecipazione, ad enti, associazioni possano creare un conflitto di interessi con l'attività della Società così come tutte quelle situazioni che in quanto collegate alle nostre relazioni di parentela possano creare dei conflitti di interesse. In ogni caso dubbio consultare il superiore gerarchico o l'Amministratore Delegato per poter chiarire se ci si trova in una situazione che potenzialmente possa causare un conflitto di interessi.
- Il dipendente si deve inoltre astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il terzo grado o conviventi.
- Nei rapporti di affari con i terzi sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere direttamente o indirettamente l'immagine della Società.
- Non sono ammessi comportamenti collusivi, pratiche di corruzione, favori, pressioni e sollecitazioni verso terzi, per ottenere vantaggi personali e/o lavorativi per sé o altri. Nel definire le strategie aziendali e nell'assumere ogni decisione o linea di condotta deve essere evitata e contrastata ogni forma di discriminazione o di incitamento, istigazione e propaganda basata, in particolare, su razza, nazionalità, sesso, età, salute, opinioni politiche o sindacali, convinzioni religiose.

IV. Valori e Principi generali

PRINCIPI ETICI (segue)

Responsabilità e svolgimento delle attività (segue)

- Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla tutela della Società, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza.
- I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico a loro affidato.

Tutela del patrimonio aziendale e delle informazioni

- Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

Omaggi, regali e altre forme di benefici

- I Destinatari del Codice Etico non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività professionali se non di modesta entità.
- I Destinatari che, nell'esercizio ovvero nel compimento delle mansioni cui sono preposti, ricevano regali o altre utilità di modesta entità, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al vertice aziendale: quest'ultimo valuterà l'appropriatezza (consultandosi se del caso con l'Organismo di Vigilanza), provvedendo eventualmente alla richiesta di restituzione del presente.
- I Destinatari si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti, che non siano conformi alle norme vigenti.
- Gli Azionisti, i Partner d'affari, i Clienti, i Fornitori e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con la Società contribuiranno, quindi, al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà.

V. Criteri di Condotta

1. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Gestione amministrativa e bilancio

- La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti oltre ad adottare le prassi ed i principi contabili più avanzati, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne.
- Carige REOCO applica le condizioni necessarie per garantire una trasparente registrazione contabile, le quali sono: veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni. Esse rappresentano e costituiscono un valore fondamentale per Carige REOCO e garantiscono ai soci ed ai terzi la possibilità di effettuare chiare valutazioni della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione.
- Per garantire ciò, la documentazione dei fatti deve essere:
 - riportata in contabilità a supporto della registrazione,
 - completa, chiara, veritiera, accurata e valida,
 - conservata tutta agli atti, per ogni opportuna verifica, per il periodo prescritto dalla legge.
- E' necessario che le registrazioni e le valutazioni di voci ed elementi economici e patrimoniali si basino su criteri ragionevoli e prudenziali.
- Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.
- Le citate violazioni assumono rilievo disciplinare e sono adeguatamente sanzionate, in quanto considerate incrinanti del rapporto di fiducia con la Società.

V. Criteri di Condotta

1. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA (segue)

Pagamenti

- Carige REOCO non effettua pagamenti illeciti di alcun genere ed impronta tutte le proprie attività finanziarie al principio di assoluta tracciabilità e trasparenza.
- I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, devono essere fatti direttamente ai destinatari previsti e non in contanti.

V. Criteri di Condotta

2. RAPPORTI CON I TERZI

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione di Carige REOCO.
- L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel pieno rispetto delle procedure interne e del principio di trasparenza.
- Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti i Destinatari del Codice si astengono dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività.
- Restano ammessi solo i doni di modesta entità sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice aziendale.

Rapporti con la stampa e altri mezzi di comunicazione sociale

- I rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione sociale aventi ad oggetto Carige e il Gruppo sono intrattenuti solo dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, eventualmente con l'assistenza dell'Ufficio Stampa, ferma la competenza degli uffici preposti relativamente alla pubblicità di prodotto/commerciale e alle iniziative di carattere sociale, educativo, sportivo e culturale. E' fatto preciso divieto a soggetti diversi di intrattenere rapporti con la stampa o con altri media. Eventuali deroghe sono autorizzate dall'Amministratore Delegato.

V. Criteri di Condotta

2. RAPPORTI CON I TERZI (segue)

Rapporti con i fornitori

- La scelta dei fornitori si ispira a principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle relative procedure interne.
- Ai fornitori è richiesto il rispetto:
 - delle leggi, usi e consuetudini applicabili;
 - di uniformarsi ai principi del presente Codice Etico;
 - di uniformarsi ai principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Carige REOCO;
 - di rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza;
 - di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni mafiose o terroristiche;
 - di garantire il rispetto dei diritti umani dei lavoratori.

V. Criteri di Condotta

2. RAPPORTI CON I TERZI (segue)

Rapporti con i clienti

- Le relazioni con i clienti sono improntate alla piena soddisfazione delle loro esigenze con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai principi di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. Carige REOCO esprime il primario interesse nella:
 - piena soddisfazione delle esigenze del cliente;
 - creazione di un solido rapporto con il cliente, ispirato alla cortesia, alla qualità, alla fiducia ed all'efficienza;
 - professionalità, lealtà nell'atteggiamento verso il cliente.
- Carige REOCO è convinta che la soddisfazione del cliente si poggia su valori quali:
 - la convenienza su prodotti di qualità, che diano sicurezza ed il cui uso sia in armonia con la natura;
 - la trasmissione di giuste informazioni, così che ogni persona possa compiere scelte libere e responsabili;
 - la preparazione del personale, affinché risponda con competenza e gentilezza alle richieste dei clienti;
 - la restituzione del denaro o la sostituzione della merce che non sia stata di soddisfazione dell'acquirente, secondo modalità prestabilite.

V. Criteri di Condotta

3. RISORSE UMANE

Tutela dei lavoratori

- Carige REOCO garantisce la libertà di associazione dei lavoratori. Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.
- Carige REOCO si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera di ogni singolo lavoratore.

Rispetto e valorizzazione delle risorse umane

- Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa: Carige REOCO, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi d'impresa nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dai vertici della Società.

V. Criteri di Condotta

4. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Tutela dell'ambiente

- Carige REOCO è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.
- E' convinta che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante è condizione primaria sia per l'accettabilità delle sue attività sia per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo: di tale responsabilità sono investiti indistintamente amministratori, dirigenti, tutti i dipendenti e collaboratori di Carige REOCO.
- Carige REOCO si impegna a non danneggiare l'ambiente ed a partecipare e promuovere iniziative sulle tematiche ambientali dandone puntuale ed esaustiva comunicazione.

Tutela della salute e della sicurezza

- L'organizzazione diffonde la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima.
- Ogni attività della società e del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto ed alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.
- I Destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

V. Criteri di Condotta

4. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA (segue)

Tutela dell'ambiente (segue)

- Carige REOCO nella conduzione della propria attività di impresa attribuisce valore rilevante e pone in essere misure che rispettano i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori:
 - evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
 - tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
 - sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
 - programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
 - attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
 - impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.

Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

- Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

V. Criteri di Condotta

5. SISTEMI INFORMATICI

Uso dei sistemi informatici

- Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente di Carige REOCO è responsabile della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.
- Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.
- Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

VI. Modalità di Attuazione

Comunicazione e diffusione del presente Codice Etico

- La società provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, la Società provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:
 - alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
 - all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
 - alla verifica dell'effettiva osservanza; all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Monitoraggio sull'applicazione del Codice Etico e sul suo aggiornamento

- Carige REOCO si impegna a far rispettare le norme attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza al quale demandare i compiti di vigilanza, monitoraggio, attuazione, aggiornamento ed applicazione del Codice Etico, nonché di curarne la diffusione e la comprensione.

Obblighi di informazione

- Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza - che garantisce i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione (detti comportamenti devono intendersi tassativamente vietati) e assicura in ogni caso la massima riservatezza circa la loro identità, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Banca o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede - ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere la Società.
 - Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili delle predette violazioni; provvedimenti che saranno proposti dell'Organismo e valutati dalle funzioni competenti.
-

VI. Modalità di Attuazione

Violazioni del Codice Etico

- La violazione delle norme del presente Codice da parte del personale dipendente o distaccato porta alle sanzioni disciplinari previste dal vigente CCNL di settore, nonché, secondo la gravità, ad eventuali azioni legali, civili o penali.
- L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del medesimo personale dipendente o distaccato, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici nonché di progressioni eventuali di grado.
- La violazione delle norme del presente Codice da parte di professionisti esterni, appaltatori e fornitori può essere motivo di rescissione contrattuale con gli stessi, nonché, secondo la gravità, può comportare eventuali azioni legali, civili o penali

Revisione del Codice Etico

- La revisione ovvero l'aggiornamento del presente Codice Etico è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Carige REOCO su proposta dell'Organismo di Vigilanza: ad approvazione avvenuta il documento sarà tempestivamente diffuso ai Destinatari.

VII. Disposizioni di Legge di riferimento

Le norme e le leggi di riferimento sono:

- Artt. 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;
- Art. 7 della Legge n°300/1970, Statuto dei lavoratori;
- Legge n°604/1966 sui licenziamenti individuali;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n° 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (testo unico della privacy) e successivi aggiornamenti;
- Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231 - “Responsabilità amministrativa degli Enti” e successive modifiche e/o integrazioni;
- Decreto legislativo n°81/2008 - Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.